

IL PRESIDENTE DI NTV: DALLE FERROVIE OSTRUZIONISMO ALLA LIBERALIZZAZIONE

# Montezemolo al governo “Separare Fs dalla rete”

Boom di richieste per lavorare su «Italo», il primo treno Av privato

FABIO POZZO

Luca Montezemolo, nelle vesti di presidente Ntv, attacca Fs. «C'è un atteggiamento da parte di Ferrovie che ritarda qualunque iniziativa. Molto ostruzionistico sulle li-

beralizzazioni, e questo va contro l'interesse dei cittadini e rallenta la modernizzazione del Paese».

Montezemolo chiede al governo di separare Rfi Spa (l'azienda cui è affidata in concessione la gestione e manutenzione della rete ferroviaria italiana) dalla casa madre, il Gruppo Ferrovie dello Stato. «Credo che un governo che si definisce liberale debba immediatamente separare la rete dalle ferrovie. Non si può far l'arbitro e l'allenatore allo stesso tempo». Soprattutto, poi, se «chi fa l'allenatore

non ha nessuna cultura della concorrenza, ma viene da una vecchia cultura molto monopolistica».

Parlando di Ntv, la società per l'alta velocità, il manager ha detto che «finalmente gli italiani non dovranno più subire l'obbligo di avere treni in ritardo, non competitivi. Finalmente potranno scegliere. Ci potrà essere la concorrenza, che è la più grande liberalizzazione fatta dopo quella delle telecomunicazioni». Questo grazie, ha ricordato, «a una direttiva europea».

Ntv si prepara alla batta-

glia. Oggi è fissato un cda straordinario. «Questa situazione non può andare avanti», ha ribadito Montezemolo. Ricordando altresì che sul fronte Ntv c'è «un miliardo di euro di investimenti completamente privato, l'assunzione di oltre mille persone e l'acquisto di 25 treni modernissimi».

Il primo treno dell'alta velocità di Ntv si chiama «Italo». L'azienda ha avviato da due settimane le selezioni per comporre lo staff: 45.000 i curriculum arrivati, a fronte di 650 posti disponibili. Tanti giovani (l'età media è 24 anni), provenienti da tutta Italia.